

I grandi agrari beneficiano delle decisioni del Mec agricolo

A Bruxelles la DC ha tradito ancora una volta i contadini

Una dichiarazione del compagno Conte - Si è proseguito nella fallimentare politica dell'aumento dei prezzi - Irrisori i fondi a disposizione per rinnovare l'agricoltura - Presa di posizione di Arvedo Forni, segretario della CGIL

Gli accordi di Bruxelles sui prezzi agricoli, la posizione assunta dal ministro Natali sono oggetto di elogi da parte dei giornali padronali. La stessa Confagricoltura rende omaggio al ministro democristiano per il comportamento che ha tenuto.

In realtà — come afferma il compagno Conte della sezione agraria PCI — gli accordi di Bruxelles sui prezzi agricoli hanno sconfitto tutte le tesi che erano state sostenute dallo stesso ministro Natali. «Sarebbe da chiedersi in proposito se la resa del nostro governo è stata a discrezione o se almeno si è riusciti ad ottenere per il nostro paese gli onori delle armi».

Il compagno Conte nella dichiarazione rilasciata al nostro giornale, mette subito in evidenza il problema del fondo: quello cioè relativo alle strutture dell'agricoltura. «Gli accordi di Bruxelles per gli interventi sulle strutture aziendali e sul prelievo sono stati completamente disattesi da essere contenuti nella cifra annuale di 285 milioni di dollari. Le spese per gli interventi sulle strutture pertanto non solo sono congelate per il prossimo anno ad una quota che corrisponde ad una dodicesima parte delle spese comuni, ma con l'aumentare del fondo, in conseguenza dello sviluppo delle risorse proprie, ne diventeranno una parte sempre minore».

«Questo significa — ha proseguito Conte — che il finanziamento delle strutture più ricche della comunità agricola dei contadini è a carico dei lavoratori italiani che, a loro volta, continuano ad essere la realtà più ingiusta del mercato comune agricolo». Venendo a parlare dei prezzi agricoli il compagno Conte sottolinea che «il falso ottimismo del marchese Diana e della maggioranza dei giornali secondo cui gli aumenti si ripercuoteranno sul mercato è una frode, un tentativo di evitare di pagare sul piano elettorale questo ennesimo tradimento degli interessi dei contadini e dei consumatori italiani per favorire i grandi agrari sia italiani che degli altri paesi del MECA».

confronti dei produttori di olive che sono, nella enorme maggioranza, contadini meridionali. L'aumento infatti gioca in questo caso solo sul prezzo indicativo alla produzione. Dal momento che il 5% in più previsto conta aumenti già in atto, i produttori di olive vedranno diminuire il prezzo effettivo del loro prodotto.

Sugli accordi di Bruxelles si è pronunciato anche il segretario generale della CGIL, Arvedo Forni.

«Le decisioni assunte dal Consiglio dei Ministri della agricoltura a Bruxelles sono particolarmente gravi», ha affermato — per la parte relativa all'aumento indiscriminato dei prezzi. Tale decisione, infatti porterà benefici solo ai grandi agrari, agli esportatori e all'industria di trasformazione; viceversa per i contadini ci saranno solo briciole e per i consumatori un ulteriore aumento ingiustificato del costo della vita. E' stata completamente disattesa la richiesta dei sindacati e delle organizzazioni contadine, secondo la quale, invece dell'aumento indiscriminato dei prezzi, si sarebbe dovuto procedere ad una integrazione del reddito delle aziende contadine fino a 20 ettari».

«Le misure di intervento — continua Forni — stabilite per le strutture riconoscono parzialmente annose rivendicazioni del movimento sindacale, ma va detto subito che esse sono assai timide e limitate. Infatti i fondi messi a disposizione sono di gran lunga inferiori a quanto si spende per la deleteria politica dei prezzi. Tali fondi sono inoltre destinati a sole 500 mila aziende in tutta la comunità, quando soltanto in Italia le aziende agricole sono circa 2 milioni. Si è data infine la precedenza alle decisioni della spesa di incoraggiamento a lasciare la terra, rispetto alle rivendicazioni relative ai problemi dello sviluppo delle forme associative, dell'intervento nei settori zootecnico e ortofruttilicolo. (L'Italia importa carne per 700 miliardi di lire all'anno), e così via. La rappresentanza italiana si è dimostrata così ancora una volta subordinata agli interessi dei grandi agrari e del monopolio a danno dei contadini, dei consumatori e del paese».



GUERRA AL RUMORE

La lotta al rumore sta diventando quasi pari a quella all'inquinamento. Ne è esempio una cittadina americana: le autorità comunali di Des Plaines hanno emesso una ordinanza che vieta di «piangere, chiamare o gridare, usare fischietti, campane, gong, tamburi, corni, organi a mano, piani meccanici o altri strumenti musicali, sirene, strumenti per avvolgimento, radio, fonografi, amplificatori o altri ordigni elettronici di tipo analogo in modo tale da compromettere la pace dei vicini». Il documento di nove pagine, approvato all'unanimità dal consiglio comunale, proibisce anche — pena multe o arresti — qualsiasi rumore di aereo che superi i 90 decibel al livello del suolo. Nella foto: vigili urbani a Roma misurano la rumorosità del traffico con il fonometro, la macchina che calcola appunto i decibel.

Dall'URSS prove sicure sulla «deriva» In Cecoslovacchia

Un continente soltanto 150 milioni d'anni fa Scoperta fossa comune di vittime del nazismo

LENINGRADO, 25. Gli altipiani glaciali della terra di Enderby, nell'Antartide Orientale, e le coste tropicali dell'India componevano un tutto unico 150 milioni di anni fa. Ciò è confermato dai risultati dello studio del paleomagnetismo delle rocce dei monti, come pure dalle ricerche magnetometriche del fondo degli oceani dell'emisfero meridionale. Questi atti vengono forniti nel libro edito da poco «Misteri del Gondwan», di cui è autore il professor Mikhail Rovic di Leningrado. Il professor Rovic, eminente geologo polare sovietico, è un sostenitore dell'ipotesi della «deriva dei continenti».

PRAGA, 25. Nel territorio del villaggio di Kopista, poco lontano dalla città di Mosta, è stata scoperta una fossa comune, in cui risultano sepolte più di duemila persone morte durante la seconda guerra mondiale. In quel periodo il villaggio di Kopista rientrava nel territorio di un campo di concentramento, in cui i nazisti avevano raccolto i prigionieri di guerra che facevano lavorare alla costruzione dello stabilimento petrolchimico Zaluski. Secondo i testimoni oculari, le condizioni di lavoro nei cantieri erano assolutamente intollerabili, e i prigionieri di guerra morivano a centinaia nel campo per la fame, il deperimento e la fatica.

Al lavoro sonde, cosmos, osservatori

LE ULTIME DALLO SPAZIO:

c'è ossigeno su Marte ma non basta all'uomo

Ha smesso di «far capricci» il cervello elettronico di Mariner 9 - Correzione alla rotta del Pioneer - Lanciato il 481° satellite sovietico

AUSTIN (Texas), 25. Per la prima volta è stato accertato che il pianeta Marte ha ossigeno nella sua atmosfera ma non in misura sufficiente a sostenere la vita umana.

Lo ha annunciato ieri il dottor Ed Barker, dell'osservatorio McDonald dell'Università del Texas. Barker ha detto che da tempo gli scienziati ritenevano vi fosse ossigeno nella atmosfera marziana ma pensavano a una concentrazione più forte di quella riscontrata effettivamente e cioè un decimillesimo della atmosfera terrestre.

In sostanza l'ossigeno su Marte è uguale in termini di concentrazione a quello che si trova a una quota di circa cento chilometri sulla Terra. Le osservazioni di Barker si basano su dati relativi alla intensità luminosa ottenuti con un nuovo spettrografo in dotazione al telescopio McDonald.

PASADENA (California), 25. Si è risolto da solo il problema che una settimana fa sembrava destinato a costringere ad una riduzione forzata del programma scientifico della sonda marziana statunitense Mariner 9.

Il satellite artificiale di Marte rivelò, il 17 marzo scorso, un eretto funzionamento di un calcolatore, i comandi rispondevano male, le macchine fotografiche si erano chiuse e gli scienziati del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena si erano messi a lavorare per individuare il guasto, con una lunga serie di controlli.

Ma nella notte fra giovedì e venerdì, apparentemente da solo, il calcolatore elettronico ha ripreso a rispondere correttamente a tutti i segnali. La diagnosi degli scienziati di Pasadena è quella di un glitch, cioè nel loro gergo, un impulso elettronico casuale.

Ieri le macchine fotografiche del Mariner 9 hanno ripreso ad inviare a terra 51 nuove immagini del pianeta Rosso.

MOUNTAIN VIEW (Cal.), 25. Una correzione di rotta mirante a far passare la sonda Pioneer 10 dietro Io, una delle lune di Giove, è stata realizzata con successo ieri. La sonda dovrebbe giungere nei paraggi di Giove il 3 dicembre 1973.

HOUSTON (Texas), 25. Un gruppo di tecnici sovietici si incontra la settimana prossima ad Houston con esperti spaziali americani per mettere a punto i dettagli di un sistema di aggancio comune sovietico-americano. Lo esito di questa prima presa di contatto fornirà materia di esame per le delegazioni ufficiali dei due paesi che si riuniranno al centro spaziale di Houston l'estate prossima.

MOSCA, 25. E' stato lanciato nell'Unione Sovietica il satellite artificiale della terra «Cosmos-480». A bordo del satellite sono installate apparecchiature scientifiche destinate alla esecuzione delle ricerche nello spazio cosmico.

Il satellite è stato immesso in orbita con i seguenti parametri: periodo iniziale di rivoluzione 109,2 minuti; apogeo 1212 Km.; perigeo 1183 Km.; inclinazione orbitale 83 gradi.

Sabri protesta contro il regime carcerario

IL CAIRO, 25. Secondo le agenzie AFP e AP, l'ex vice presidente egiziano Ali Sabri avrebbe protestato energicamente, oggi, contro le sue condizioni di vita in carcere. In particolare Sabri avrebbe lamentato di non ricevere «né carta né penna», e di non potersi incontrare privatamente con il suo avvocato. Sabri, inoltre, avrebbe dichiarato che lo stesso regime duro è applicato agli altri ex dirigenti di partito e di governo condannati per «complotto».

Le dichiarazioni attribuite a Sabri dalle agenzie sarebbero state fatte durante una udienza del tribunale dei sequestri, chiamato a giudicare la legittimità, o meno, del sequestro dei beni di undici condannati, fra cui gli ex ministri Gomaa, Sclaraf, Fayek, e gli ex dirigenti dell'Unione socialista Abu En-Nur e Daud. Tutti si sono proclamati innocenti, contestando la sentenza di condanna del dicembre scorso.

AFFERMATA COMPAGNIA

potenziando organizzazione promozionale

RICERCA - Agenti e Capisettore
OFFRE - Contratto di lavoro
- Spese di conduzione a carico della Società
- Lavoro programmato dalla Direzione

GARANTISCE - Fisso e retribuzione di sicuro interesse

RICHIESTE - Dimostrabili elevate capacità professionali
- Serietà e cultura

Scrivere dettando curriculum e indicare numero telefonico per immediata convocazione a: Casella 136 M - S.P.I. 20100 MILANO

SIP

SOCIETA ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a. con Sede in Torino - Capitale Sociale L. 445.000.000.000 Interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

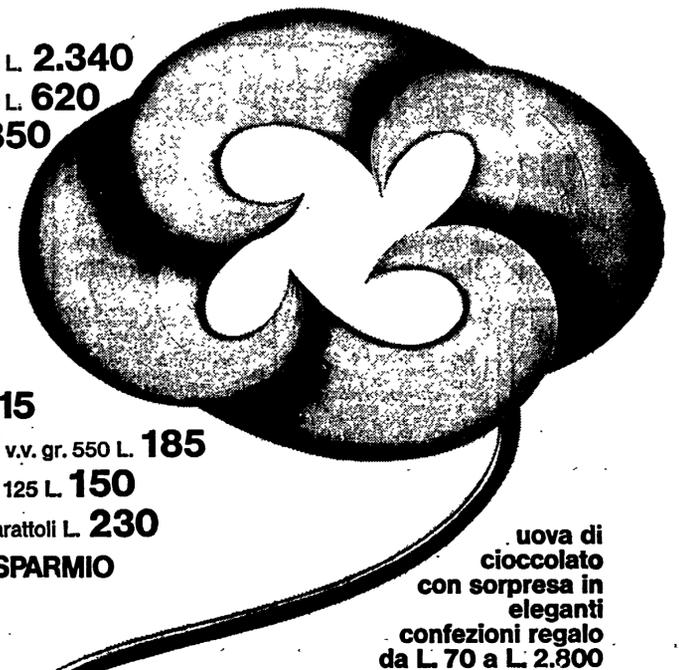
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio di Via Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 10 aprile 1972 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1972 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

- #### ORDINE DEL GIORNO
- Parte ordinaria:
- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
 - 2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1971 e deliberazioni a norma dell'articolo 2364 nn. 1 e 2 codice civile;
- Parte straordinaria:
- 1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 445 miliardi a L. 500 miliardi, di cui L. 40 miliardi a pagamento e L. 15 miliardi con assegnazione riserve, e di adeguamento della riserva legale per L. 1 miliardo; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; conferimento relativi poteri;
 - 2) Proposta di modifica degli artt. 16, 22, 23, 27 e 29 dello Statuto sociale.
- Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 34 (Servizio Titoli) o in Roma, Via Giurisco n. 2 o presso la SIET - Società Finanziaria Telefonica p. a., in Torino, Piazza Solferino n. 11 o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse incaricate.
- Torino, 15 marzo 1972

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Ing. Carlo FERRONE

- COLOMBA cellophane gr. 500 L. **490**
- ASTI SPUMANTE "Cinzano" cl. 77 L. **635**
- "STRAVECCHIO BRANCA" bottiglia cl. 75 L. **2.270**
- PESCHE SCIROPATE "Sol d'Oro" scatola gr. 410 L. **140**
- CAFFE' "Consuelo" lattina gr. 200 tir-op L. **470**
- SOTTILLETTE "Starlette" gr. 200 - 10 fette L. **330**
- PASTA ALL'UOVO "Coop" gr. 500 L. **190**
- TORTELLINI "Giaconi" busta cellophane gr. 500 L. **560**
- PISELLI EXTRAFINI "Sol d'Oro" scatola gr. 400 L. **135**
- OLIO SEMI "Olita" lattina lt. 1 L. **365**
- MAIONESE "Kraft" v.v. gr. 250 L. **320**
- GALLINE nostrane 1ª scelta Il kg. L. **720**

- BANANE Chiquita Il kg. L. **340**
- WISKY ORIGINALE "King of Scots" cl. 75 L. **2.340**
- VINO "Chianti" classico 13° fiasco paglia lt. 1,880 L. **620**
- VINO "Frascati" amabile bottiglia renana cl. 72 L. **350**
- AMERICANO "Coop" bottiglia 1 lt. L. **520**
- COLOMBA "Coop" scatola gr. 750 L. **1.170**
- FORMAGGINI "Ramek" alla crema 8 pz. L. **325**
- SALAMINO "Fabriano" pic-nic gr. 400 c.a. al kg. L. **1.480**
- FUNGHI CHAMPIGNON "Sol d'Oro" v.v. gr. 300 L. **515**
- GIARDINIERA SOTTACETO "Riverbelle" v.v. gr. 550 L. **185**
- BISCOTTI "Eurocoop" rotondi al cioccolato gr. 125 L. **150**
- BIRRA SPECIALE "Nastro Azzurro" x 2 barattoli L. **230**
- AL REPARTO ORTOFRUTTA OFFERTE RISPARMIO



uova di cioccolato con sorpresa in eleganti confezioni regalo da L. 70 a L. 2.800

...e il tradizionale agnello e i migliori tagli di carni a prezzi chiaramente convenienti.

pasquid coop

da venerdì 24 marzo a martedì 4 aprile in vendita nei supercoop di:

- FIRENZE** - Via Erbesa, Varlungo, Via Olivuzzo, Via Boccaccio, Via Rondinella, Via Vittorio Emanuele, Via Carlo Del Prete, Galluzzo, Novoli, Grassana, Antella, Fiesole, Campi Bisenzio, Scandicci, Casellina, Tavarnuzze, Certaldo, Castelfiorentino, Empoli, Pontassieve, Borgo San Lorenzo, Prato, Dicomano, Sesto Fiorentino, Figline Valdarno, Barberino del Mugello, Montecatini, Pescia, S. Marcello Pistoiese, Agliana.
- PISTOIA** - P.zza di Saione Montevarchi, S. Giovanni Valdarno, S. Sepolcro.
- AREZZO** - Poggibonsi, Sinalunga, Torrita, Abbadia S. Salvatore, Monteroni d'Arbia.
- SIENA** - Porta Pesa, Elce, P.zza Matteotti, Ponte S. Giovanni, Foligno, Marsciano.
- PERUGIA** - Mastacchi, Fagioli, A. Frank, F.lli Bandiera, Del Mare (Ardenza), Castiglione, Rosignano Solvay, Cecina Cecina Mare, Vada, Donoratico, San Vincenzo, Venturina, Portoferraio, Marina di Campo.
- LIVORNO** - Gori, Della Repubblica, Lerario, P.zza della Costituzione, Lungomare Marconi.
- PIOMBINO** - Via Ximenes, P.zza Voltorno, Rovetta, Marina di Grosseto, Follonica, Massa Marittima, Castiglione della Pescaia, Castel del Piano.
- GROSSETO** - Fornacette, Pontedera, Ponsacco, Castelnuovo di Val di Cecina, Pomarance, San Miniato Basso, Cascina, Capannoli, La Rotta, Uliveto Terme.
- PISA** - Via Mazzini
- CIVITAVECCHIA** - Largo Agosta
- ROMA** - Largo Agosta